STEFANO SAMPAOLESI | Ingegnere per l'Ambiente e il Territorio | Via dell'Artigianato 1/A Ancona | sampaolesi.s@gmail.com | tel. 328 9061739

Istanza di avvio del procedimento autorizzatorio unico di cui all'articolo 27 – bis del D.lgs. n. 152/06 per P/P compreso nell'allegato B2 della l.r. 9 maggio 2019, n. 11, punto 3 lettera b) per:

REALIZZAZIONE DI PARCHEGGIO A SERVIZIO DELLA SPIAGGIA DI MEZZAVALLE A CARATTERE STAGIONALE, TEMPORANEO E SENZA OPERE SU FONDO AGRICOLO

SINTESI NON TECNICA

Proponente:
"Azienda Agraria Luigi Pieri" Frazione Poggio, 128 - 60129 Portonovo di Ancona

Redazione rapporto ambientale:
Ing. Stefano Sampaolesi



Consulenza faunistica:
Dott. Forconi P. e dott. Marini G. – Studio Chiros

Consulenza botanica:
Dott. Mentili R.

Consulenza tecnica specialistica sulla dispersione e ricaduta polveri
Dott. ing. Morichetti M.e Dott. ing. Virgili S

Consulenza tecnica specialistica per valutazione previsionale di impatto acustico
Dott. ing. Iannotti A.

Gennaio 2023

Glossario minimo

P/P: piano o programma oggetto di valutazione

REM: rete ecologica Marche. La REM rappresenta lo strumento di analisi, interpretazione e gestione della realtà ecologica regionale da mettere a disposizione dei vari livelli di programmazione e pianificazione del territorio, al fine di integrare concretamente le politiche di sviluppo socio-economico con la sostenibilità ambientale

SCA: soggetto con competenze ambientali. Le pubbliche amministrazioni e gli enti pubblici che, per le loro specifiche competenze o responsabilità in campo ambientale, possono essere interessate agli impatti sull'ambiente dovuti all'attuazione del P/P

SIA: Studio di impatto ambientale che consiste in un documento che integra gli elaborati progettuali ai fini della procedura di VIA

VIA: Valutazione di Impatto Ambientale che consiste in una procedura di carattere tecnico e amministrativo volta ad identificare e valutare nell'ottica preventiva sia gli impatti sulla salute e sull'ambiente che le idonee misure di mitigazione e/o compensazione

Oggetto

Oggetto del presente studio di impatto ambientale è il progetto per la realizzazione di un parcheggio stagionale provvisorio, con superficie complessiva di 14.000 mq, capienza massima di 460 posti auto, accesso carrabile dalla SP1 del Conero, in località Poggio/Portonovo di Ancona.

Motivazione dell'assoggettamento a procedura di VIA

Il parcheggio in progetto prevede una capienza massima di 460 posti auto.

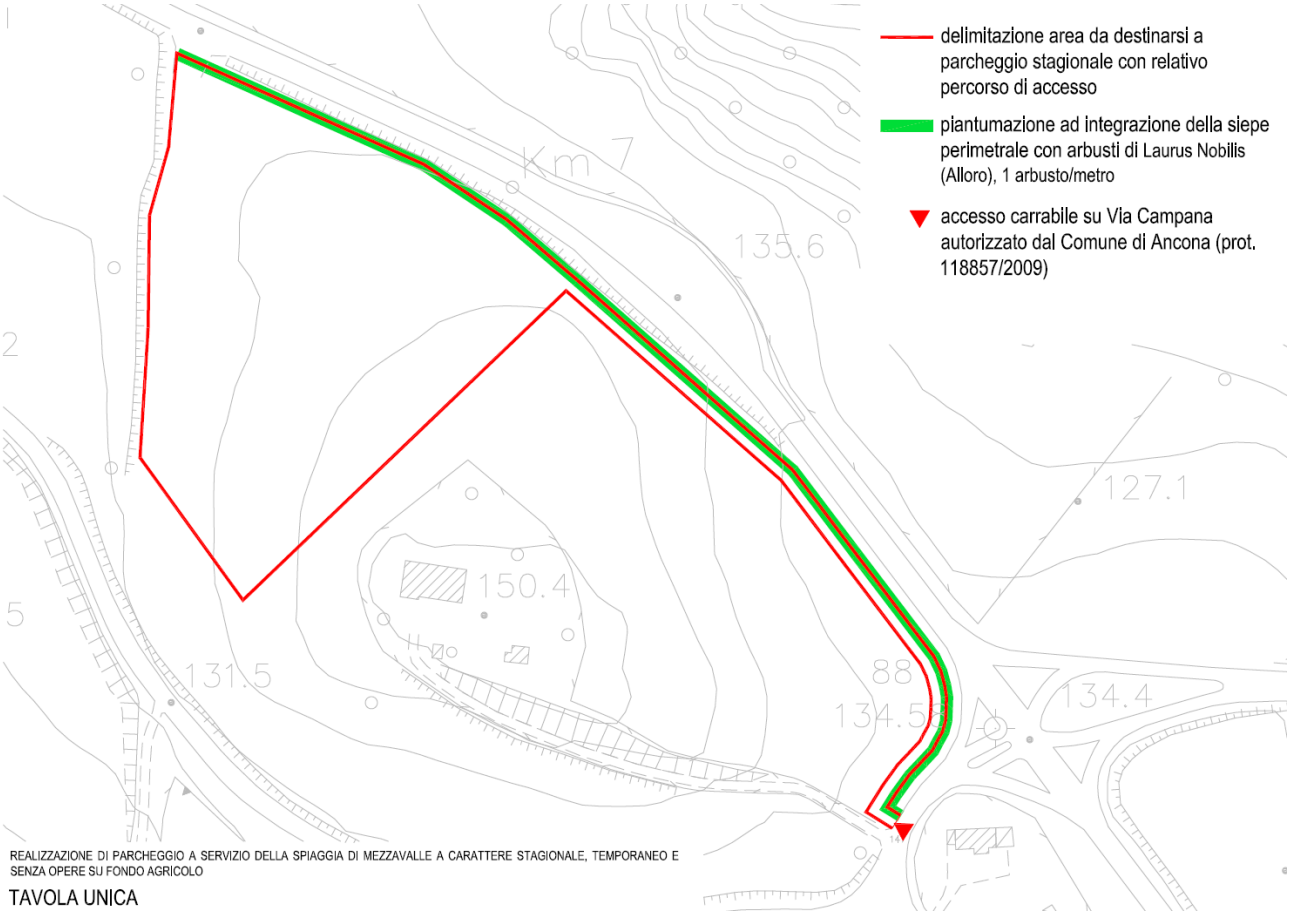
Poiché il sito interessato è localizzato all'interno del Parco Regionale del Conero, ai sensi del decreto ministeriale n. 52 del 30.03.2015 (Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e Province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116):

- la soglia dimensionale di 500 posti prevista dal Dlgs 152/2006 è ridotta del 50% e pertanto il P/P ricade al punto 7, lettera b) dell'allegato B2 della L.R. 11/2019;
- ai sensi della L.R. 11/2019 il P/P ricade nell'Art. 3 (Ambito di applicazione), comma 2, lettera b): "sono sottoposti a VIA i progetti: … b) elencati negli allegati B1 e B2 a questa legge relativi a opere e interventi di nuova realizzazione e ricadenti, anche solo parzialmente, all'interno di aree naturali protette, come definite dalla legge 6 dicembre 1991, n. 394 (Legge quadro sulle aree protette), ovvero all'interno di siti della rete Natura 2000".

Finalità ed iter del Piano/progetto in esame

La proposta di P/P è finalizzata a razionalizzare l'offerta di parcheggio a servizio della spiaggia di Mezzavalle risolvendo il problema della sosta non regolata lungo la SP. Attualmente operano, oltre al parcheggio comunale, due parcheggi separati, uno con accesso dalla SP del Conero da 245 posti auto ed uno, con accesso dalla Strada Comunale denominata Via Campana, da 220 posti auto. La proposta prevede di unificare i due

parcheggi, avvicinando all'imbocco del sentiero di Mezzavalle l'area di sosta, al fine di ottimizzare le modalità gestionali e, al contempo, ridurre il flusso pedonale lungo la strada provinciale. Tale proposta, in coerenza con l'obiettivo 4 della APS 2 del Piano del Parco del Conero, vuole rappresentare la soluzione della problematica relativa al parcheggio di servizio alla spiaggia al fine di limitare la sosta libera lungo la strada provinciale e rischi per la sicurezza degli utenti, oltre a prevedere una riqualificazione ambientale e paesaggistica degli spazi di sosta. L'entità del carico turistico sulla baia di Portonovo è stata stimata dal Comune di Ancona nel 2016, considerando sia le presenze giornaliere in funzione dei posti per la sosta dei veicoli e dei motocicli che i dati di utilizzo del trasporto pubblico. Il dato indicativo è di circa 5.000 presenze/giorno.



Planimetria di P/P

Descrizione dello scenario di base, della probabile evoluzione in caso di mancata attuazione del progetto e delle principali alternative ragionevoli del progetto

Si mettono sinteticamente a confronto le tre ipotesi possibili considerate rispetto agli obiettivi individuati:

- ✓ Scenario del P/P;
- ✓ Scenario "0" senza realizzazione del parcheggio stagionale;
- ✓ Scenario "1" di delocalizzazione del parcheggio;
- ✓ Scenario "2" di frammentazione del parcheggio in due aree come nelle precedenti stagioni

Dalla seguente analisi tabellare emerge come la realizzazione dello scenario di P/P appare conforme alle strategie di governo del territorio senza determinare costi ambientali supplementari.

Criteri di valutazione	Scenario P/P	Scenario "0"	Scenario "1"	Scenario "2"
PRG Comune di Ancona - previsione parcheggio n. 18 del PUP e art. 72	+	–	–	–
Piano del Parco del Conero APS 4 - Razionalizzazione del parcheggio a servizio della spiaggia di Mezzavalle, eliminazione della sosta non regolata lungo la SP	+	–	0	+
Piano del Parco del Conero - realizzazione aree di sosta reversibili e stagionali	+	–	+	+
Logistica rispetto alla spiaggia e sicurezza dei pedoni	+	–	?	–
Rischio di incendio ed eventuale movimentazione mezzi di emergenza	+	–	+	+
Occupazione di suolo/frammentazione	0	+	0	–
Riduzione della pressione antropica nelle limitrofe aree di interesse comunitario/interessamento di aree sensibili o vulnerabili	+	–	–	–
Fluidità traffico	0	–	?	+
Bilancio: lo scenario di P/P migliora globalmente tutti gli aspetti presi in esame e raggiunge gli obiettivi definiti dalla pianificazione vigente. Lo scenario 1 di delocalizzazione non risulta coerente alle strategie del PdP e del PRG del Comune di Ancona e presenta delle incognite legate al sito da individuarsi. Lo scenario 0 non risolve le problematiche in essere rispetto alla sicurezza e alla razionalizzazione degli accessi senza ridurre apprezzabilmente gli impatti ambientali. Non appare razionale, né dal punto di vista gestionale ne dal punto di vista della sicurezza pedonale, la suddivisione del parcheggio in due sub aree (scenario 2) come accaduto negli anni scorsi. Il sito individuato risulta peraltro già individuato come localizzazione ideale alla "riduzione della pressione antropica nelle limitrofe aree di interesse comunitario". Si osserva peraltro che siti alternativi nelle zone circostanti hanno caratteristiche ambientali molto simili. Anche eventuali altri tracciati di accesso alternativi a quello proposto non modificano in modo apprezzabile lo scenario e gli impatti descritti. A vantaggio dello scenario di progetto anche la presenza di un allaccio alla rete idrica, con una lancia in funzione, che, unitamente alla presenza del personale per tutto l'arco della giornata costituisce un rilevante presidio antincendio.	6 +	6 –	?	2 +

Misure di mitigazione, attenuazione e compensazione

Il P/P prevede delle misure atte a minimizzarne gli effetti sull'ambiente e sull'uomo:

Misura	Descrizione misura correttiva	Impatto potenziale
1	Piantumazione a completamento di siepe nel lato del fondo confinante con la SP con una combinazione di arbusti autoctoni a prevalenza di Alloro (in subordine Corbezzolo, Fillirea, Lentisco, Terebinto, Ginestra, Alatern). La scelta delle specie da utilizzare per la siepe perimetrale è stata fatta su tipologie di piante che producono poche bacche, in quanto la siepe dovrà essere solo una struttura per la mitigazione delle eventuali polveri, non dovrà essere attrattiva per la microfauna, in quanto confinante con una strada di elevata percorrenza come la strada Provinciale del Conero e quindi potenziale pericolo per il suo attraversamento. Per utilizzare materiale autoctono e quindi evitare inquinamento genetico del sito, si consiglia l'acquisto delle piante presso i Vivai Regionali dell'ASSAM, in quanto riescono a garantire l'origine regionale del prodotto vivaistico.	Produzione e dispersione delle polveri Impatto paesaggistico
2	Eventuale innaffiatura giornaliera nelle ore più calde con la lancia già esistente ad uso antincendio allo scopo di ridurre la polverosità del piazzale.	
3	Presenza (già esistente ed attivo a servizio del parcheggio già esistente) di un allaccio alla rete idrica che realizza un rilevante presidio antincendio	Rischio incendio legato alla presenza antropica
	Attivazione di un servizio di sorveglianza con personale addetto per la gran parte della giornata e fino all'ora di chiusura del parcheggio	
	Trattandosi di un fondo agricolo l'area è già oggetto delle usuali pratiche di coltivazione che prevedono due o tre sfalci annui	
4	L'intervento di sfalcio del tappeto erboso dovrà essere effettuato con mezzi meccanici superficiali, che permettano lo sminuzzamento delle erbe e la possibilità di lasciare gli sfalci in sito in modo da favorire il ripristino naturale del tappeto erboso, tramite la trasemina delle specie presenti in sito.	Mantenimento e rinnovo copertura erbosa

	Tali operazioni, infatti, permetteranno di creare un prato stabile naturalizzato, che con il tempo sarà costituito dalle specie autoctone presenti in sito.	
5	Raccolta giornaliera di eventuali rifiuti abbandonati nell'area del parcheggio, prima della chiusura serale.	Inquinamento da abbandono di rifiuti
6	Rimozione mediante cercinatura degli alberi esotici (ailanto) presenti al margine Nord-Est dell'area di intervento	Proliferazione specie infestanti
7	Non sono previsti movimenti terra o opere edilizie di alcun tipo né fisse né temporanee. Si tratta in questo senso di un cambio di destinazione d'uso temporaneo. L'intervento non prevede la realizzazione di infrastrutture lineari né verticali, non prevede realizzazione o modifiche all'impianto di illuminazione notturna, non prevede alcuna immissione faunistica o abbattimenti.	Disturbo alla fauna, danneggiamento habitat e trasformazioni territoriali in genere
8	Durata temporale stagionale di 90 giorni	
9	Posizionamento ai lati dell'accesso di paletti in legno di cm. 120 e diametro 6-10 cm con superficie laterale catarifrangente a strisce alterne bianche e rosse di altezza 20 cm.	Possibili criticità (rallentamenti traffico carrabile o incidenti) legate alla scarsa visibilità dell'accesso carrabile

Valutazione preliminare di sintesi

Dalle analisi e dagli studi di approfondimento tecnico non emergono criticità o impatti significativi. Il P/P è conforme alle previsioni degli strumenti di pianificazione e governo del territorio. L'area in esame non evidenzia criticità.